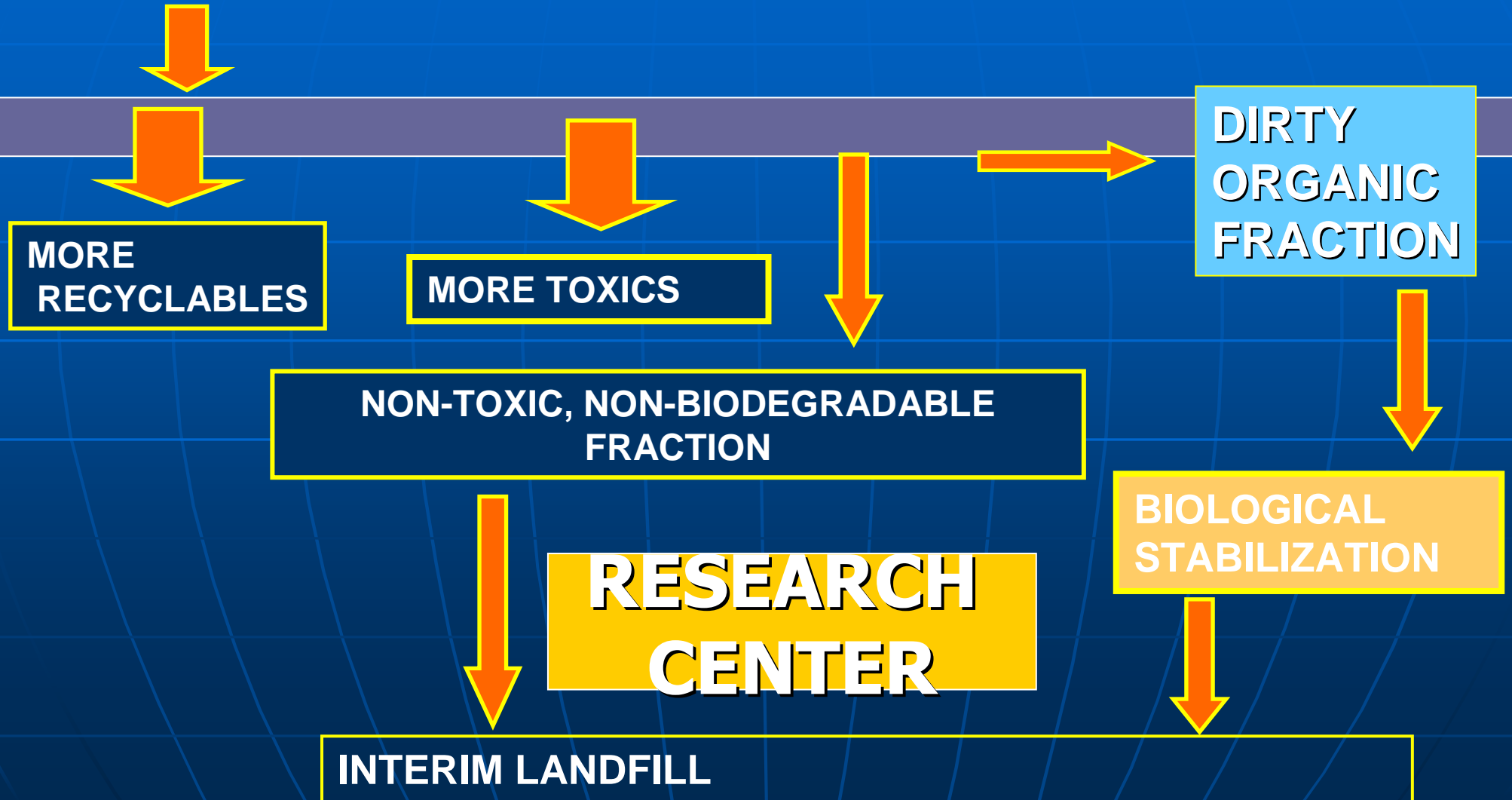




**BOZZA PROGRAMMATICA
E STRUTTURALE
DEL CENTRO RICERCA
"ZERO WASTE"
DEL COMUNE DI CAPANNORI.
DRIVERS**

IL PUNTO IN CUI SI COLLOCA IL CENTRO DI RICERCA

RESIDUAL SCREENING & RESEARCH FACILITY



QUALI SONO LE CIFRE SU CUI IL CENTRO LAVORA: DATI A CONFRONTO

- Novembre 2009: RD 72,1%
- Produzione totale rifiuti nel Comune di Capannori: 1865,861 t
- Kg 1,37/kg pro-capite
- Kg 0,38/kg a smaltimento pro-capite

CONFRONTO 2009-2008-2006

- Novembre 2008: RD 60%
 - Produzione totale rifiuti: 2341 t
 - Nel 2009: -476 t (-20,3%)
 - Se poi confrontiamo novembre 2009 con quello 2006 abbiamo -938 t pari al 34% di riduzione!!!
- dati ASCIT e ATO 2

IL CENTRO "LAVORA" SU QUELLO 0.38 Kg PRO-CAPITE

CHE ANCORA VA A SMALTIMENTO

- Identifica da quali componenti merceologiche è formata la quota pro capite che va a smaltimento. In altre parole identifica e "lavora" su quel 27,9% che costituisce il "residuo"

- **FRAZIONE RESIDUA** – Capannori

1.	Tessili e cuoio	16.52 %
2.	Pannolini	13.95 %
3.	Materiale organico da cucina	10.56 %
4.	Altra plastica: non imballo	9.98 %
5.	Imballaggi cellulosici poliaccoppiati	8.05 %
6.	Imballaggi poliaccoppiati in plastica	7.45 %
7.	Imballaggi flessibili in plastica	6.81 %
8.	Materiale organico da giardino	4.64 %
9.	Imballaggi rigidi in plastica (non bottiglie)	3.23 %
10	Giornali (quotidiani e riviste)	2.54 %

AZIONE VERSO GLI UTENTI, "A VALLE" "BACK END"

- Il centro attraverso campagne mirate di comunicazione ottimizza l'intercettazione dei flussi attraverso il porta a porta puntando a massimizzare la raccolta delle frazioni organiche ma non solo

AZIONE VERSO LA GRANDE DISTRIBUZIONE E IL COMMERCIO

1. Promuove specifiche campagne ed iniziative rivolte al settore commerciale per ridurre gli imballaggi in plastica generalizzando il "sistema delle ricariche" anche nei supermarket e per concordare la sostituzione degli "shoppers" con altri sistemi più ecologici (compra con la "sporta"!)



AZIONE RIVOLTA AI PRODUTTORI

- Il centro dopo analisi attenta del residuo, decide di avviare una concreta OPERA DI RIPROGETTAZIONE DI OGGETTI E/O IMBALLAGGI CHE ALLO STATO ATTUALE COSTITUISCONO UNA CRITICITÀ non risultando nè riciclabili nè compostabili.
- L'AZIONE SI RIVOLGE A "MONTE"
 - "FRONT END"



ALTRE AZIONI DEL CENTRO DI RICERCA RIFIUTI ZERO

- consolida e punta ad estendere il ricorso a pannolini ed assorbenti riutilizzabili;
- collega in modo sempre più stretto l'esperienza "rifiuti zero" di Capannori con le esperienze internazionali partecipando attivamente agli incontri e ai dibattiti della Zero Waste International Alliance (ZWIA). Sul versante italiano, anche in stretta collaborazione con l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI VIRTUOSI favorisce l'allargamento del numero dei Comuni italiani aderenti alla strategia rifiuti zero;



- connette la strategia rifiuti zero 2020 con gli altri aspetti della "sostenibilità ambientale" (energia, mobilità, agricoltura, urbanistica);



STRUTTURA DEL CENTRO: IL TEAM OPERATIVO

- Esso è composto da almeno tre componenti
- un coordinatore con valide nozioni di expertise
- un progettista
- un responsabile scientifico esperto di gestione dei rifiuti e delle risorse e con accurate conoscenze chimiche
- eventualmente un quarto componente esperto di comunicazione.
- si punterà alla massima sinergia con ASCIT, uffici comunali, comitato AGENDA 21

COMITATO SCIENTIFICO O ADVISORY BOARD

- esso è costituito da tre a cinque membri esperti di gestione dei rifiuti e \ o provenienti dal mondo universitario e della ricerca

GLI INTERLOCUTORI DEL CENTRO DI RICERCA

- Il consorzio nazionale degli imballaggi (CONAI)
- le associazioni di categoria
- le scuole a partire dalle scuole tecniche superiori alle scuole d'arte per arrivare alle facoltà universitarie
- le associazioni, i comitati, le reti presenti sul territorio



a cura di Rossano Ercolini